

8 ottobre 2024

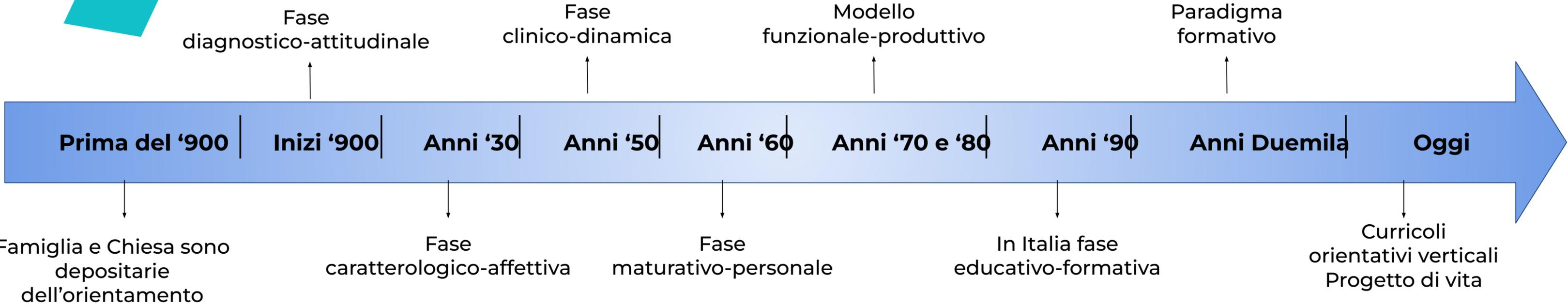
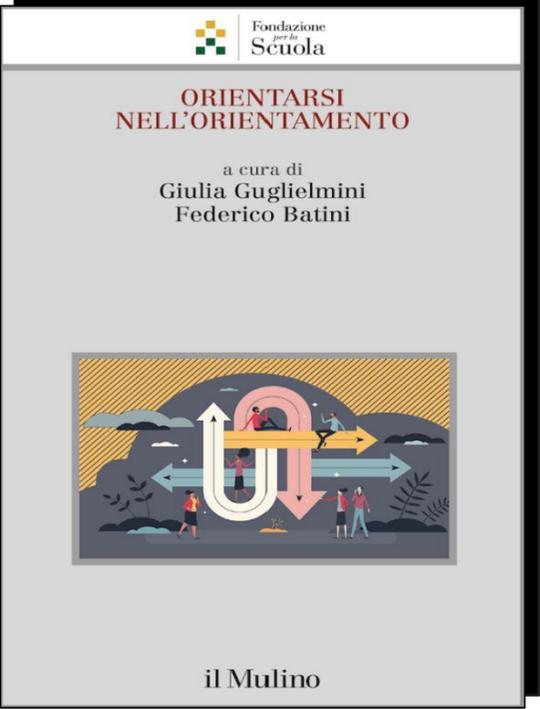
Orientamento e curricolo in verticale

Federico Batini (Unipg)

grazie ad Associazione Pratika: www.pratika.net



Il Bruco e Alice si guardarono a vicenda per qualche tempo in silenzio; finalmente il Bruco staccò la pipa di bocca, e le parlò con voce languida e sonnacchiosa: Chi sei? — disse il Bruco. Non era un bel principio di conversazione. Alice rispose con qualche timidezza: — Davvero non te lo saprei dire ora. So dirti chi fossi, quando mi son levata questa mattina, ma d'allora credo di essere stata cambiata parecchie volte. — Che cosa mi vai contando? — disse austeramente il Bruco. — Spiegati meglio. — Temo di non potermi spiegare, — disse Alice, — perchè non sono più quella di prima, come vedi. — Io non vedo nulla, — rispose il Bruco. — Temo di non potermi spiegare più chiaramente, — soggiunse Alice in maniera assai gentile, — perchè dopo esser stata cambiata di statura tante volte in un giorno, non capisco più nulla. — Non è vero! — disse il Bruco. — Bene, non l'hai sperimentato ancora, — disse Alice, — ma quando ti trasformerai in crisalide, come ti accadrà un giorno, e poi diventerai farfalla, certo ti sembrerà un po' strano, — non è vero? — Niente affatto, — rispose il Bruco. — Bene, tu la pensi diversamente, — replicò Alice; — ma a me parrebbe molto strano. — A te! — disse il Bruco con disprezzo. — Chi sei tu? E questo li ricondusse di nuovo al principio della conversazione.





La Preistoria

Prima dell'avvento dell'era industriale il principale agente di orientamento era la famiglia e quelle agenzie che avevano la funzione di produzione e riproduzione del sapere. Le modalità attraverso il quale venivano proposti modelli di comportamento vedevano in prima fila, nella società occidentale, la Chiesa assieme alla famiglia, potremmo forse asserire che, anzi, la Chiesa veniva prima della famiglia poiché proponeva alla famiglia stessa modalità di comportamento adeguate, valori e scopi di riferimento, consolazioni.

La prospettiva di futuro, in quella società, era estremamente limitata, sia perché la durata media della vita era notevolmente ridotta rispetto ad oggi, sia perché le prospettive di vita che poteva avere la maggior parte della popolazione erano davvero limitate.

Un po' di storia: i passaggi evolutivi dell'orientamento

In epoca post-industriale il passaggio alla famiglia mononucleare fa sì che il compito principale passi **ai genitori** che, per una fase storica molto lunga, hanno ritenuto opportuno, figli di un modello culturale che si andava sviluppando, **indicare come meta la professione più appetibile (dal punto di vista sociale, retributivo e del minor rischio)** rispetto alle condizioni socioculturali di partenza, piuttosto che quella desiderata (questo modello culturale del facilmente accessibile, del più sicuro e della remunerazione migliore resiste ancora, ad esempio, in larghi strati della popolazione italiana).

Tuttavia nella stragrande maggioranza dei casi i figli continuavano il lavoro dei padri ed era la famiglia stessa a farsi carico della loro formazione, trasmettendo loro le poche competenze necessarie all'esercizio dell'attività lavorativa oppure lasciando loro un'attività artigianale.



Antropologia positiva



Un seme di carota, di Ruth Krauss, illustrazioni di Crockett Johnson, edizioni Topipittori 2021

Atteggiamento verso il futuro

“Non è possibile attingere a verità universali per quanto attiene ai destini ed ai progetti futuri delle persone”

J. Bruner



Autori della propria vita

In qualche modo nei processi di orientamento è come se si chiedesse a ciascun soggetto di divenire **“autore” della propria vita** e si ritenesse dunque che per “ricordarla”, per “scriverla”, per “crearla” (tutti verbi riferibili anche alla dimensione narrativa) siano necessarie alcune competenze che possiamo denominare **“competenze narrative”, competenze attraverso le quali le storie sono comprese, interpretate, completate, riscritte, modificate.**



A hand is holding a whiteboard with the word "ORIENTATI" written on it in black marker. The background is a blurred image of a person in a white shirt. The image is framed by a teal geometric shape on the left side.

ORIENTATI

Cosa vuol dire sapersi orientare?

- **Conoscenza di sé**
- **Interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini**
- **Capacità di fronteggiamento (coping), locus of control o senso di attribuzione, autoefficacia, resilienza**
- **Autostima, motivazione**
- **Modalità di scelta**
- **Conoscenza del contesto, capacità di reperire informazione**
- **Capacità di immaginare e progettare**



Cosa significa insegnare orientando:

1. far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
2. sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
3. creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
4. consentire sempre spazi di autoformazione;
5. bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi stessi.

Didattica Orientativa:

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Si tratta del ruolo specifico dell'insegnante rispetto all'orientamento Non è episodica.



Orientamento Narrativo:

Metodo di orientamento formativo che ha lo scopo di sviluppare nelle persone le abilità che servono alla progettazione di sé, cioè quelle competenze che consentono di esercitare un maggior controllo sulla propria vita per:

- **orientarsi**
- **progettarsi;**
- **immaginarsi al futuro;**
- **compiere azioni coerenti con i propri obiettivi (agentività).**



Lo **SCOPO dell'orientamento
narrativo
è **l'incremento dell'empowerment**
dei soggetti.**

EMPOWERMENT

Processo attraverso il quale un soggetto incrementa il controllo e la percezione di esso sulla propria vita e sulle proprie scelte.

È elemento regolatore dei processi di orientamento.



L'orientamento narrativo usa le narrazioni come materiali attraverso i quali facilitare:

- **i processi di costruzione,**
- **di identità,**
- **lo sviluppo di competenze che consentono,**
- **l'auto-orientamento.**

Le storie:

- **consentono la condivisione**
- **di significati di un gruppo;**
- **allenano l'interpretazione;**
- **stimolano l'immaginazione;**
- **abituano alla costruzione di ipotesi;**
- **e di schemi d'azione per il futuro;**
- **sviluppano la capacità di assumere punti di vista;**
- **consentono di sviluppare capacità strategiche.**

Linee guida per l'orientamento 2023:

Gli obiettivi sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Parole e concetti chiave di un decreto che riforma l'orientamento a scuola:

*Prevenzione della dispersione scolastica e del fenomeno dei NEET
Chiaro ed esplicito riferimento al paradigma dell'orientamento
formativo*

Monte orario dedicato

Curricolo orientativo verticale

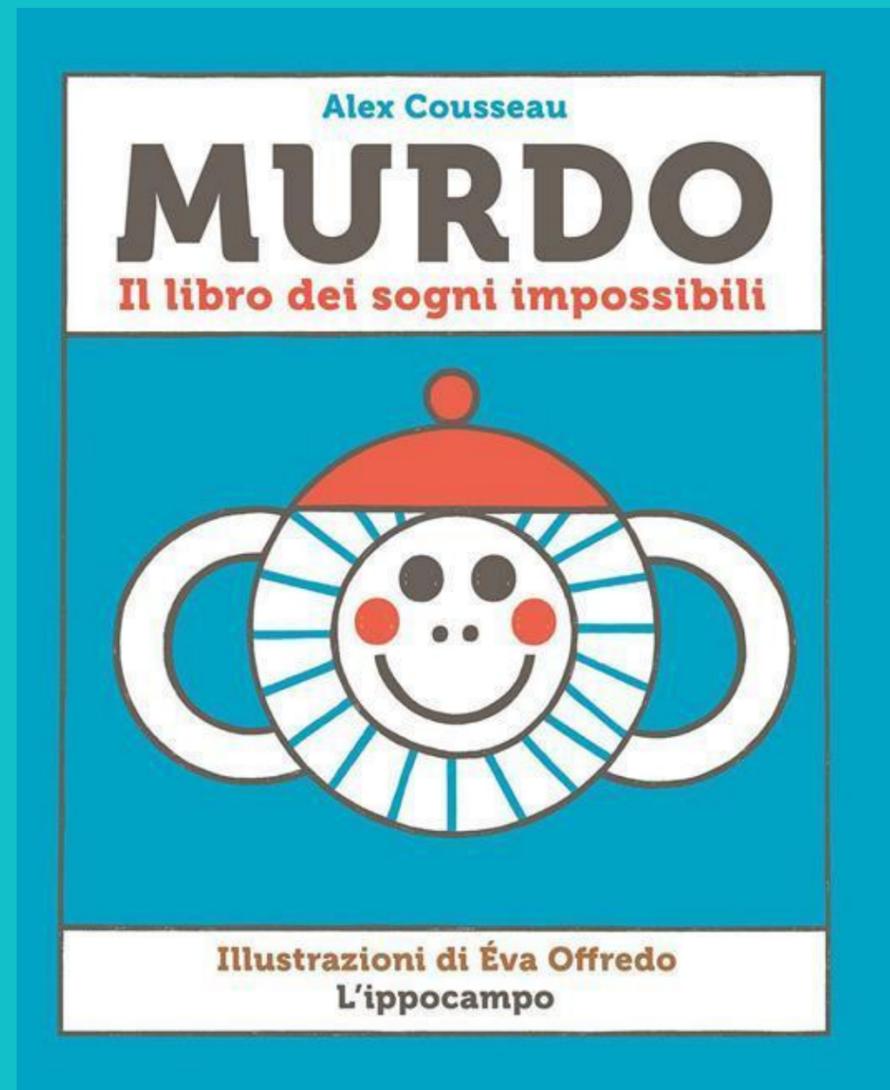
Figure di insegnanti "specializzati" nell'orientamento (gap formativo)

Superamento della didattica trasmissiva con la didattica orientativa

Centratura sul soggetto

PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO PER LA SCUOLA PRIMARIA

**MURDO, IL LIBRO DEI
SOGNI IMPOSSIBILI**



**PERCORSO PREVEDE L'UTILIZZO DI STIMOLI TRATTI DALLA
NARRAZIONE GUIDA**

**"MURDO, IL LIBRO DEI SOGNI IMPOSSIBILI" DI ALEX
COUSSEAU EDITO IPPOCAMPO**

**Per le classi quarte e quinte della scuola Primaria.
PDF interattivo con video letture, video spiegazioni
e schede attività online e cartacee**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO PER LE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

L'ANNO IN CUI IMPARAI A RACCONTARE STORIE



Il Percorso:

- Sei Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Otto video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

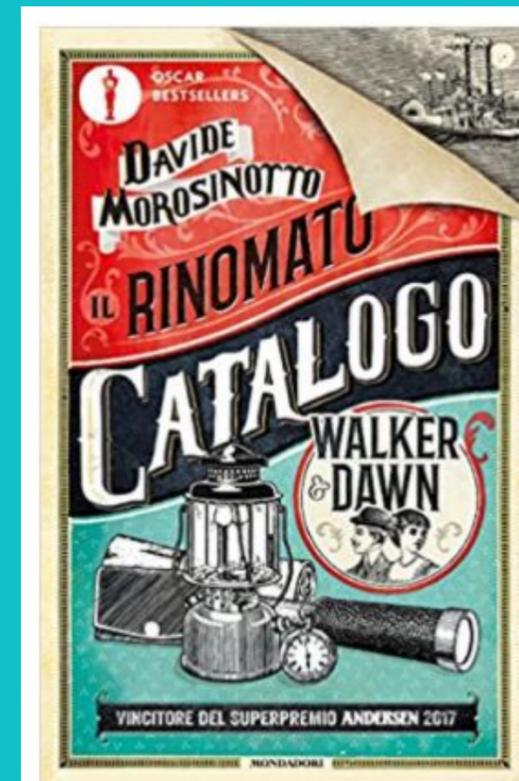
NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI



Il Percorso:

- Quattro Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Cinque video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

IL RINOMATO CATALOGO WALKER & DAWN



Il Percorso:

- Otto Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Otto video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO PER LE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE



Il Percorso:

- Cinque Schede Attività
- Quattro Audio Letture
- Cinque video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

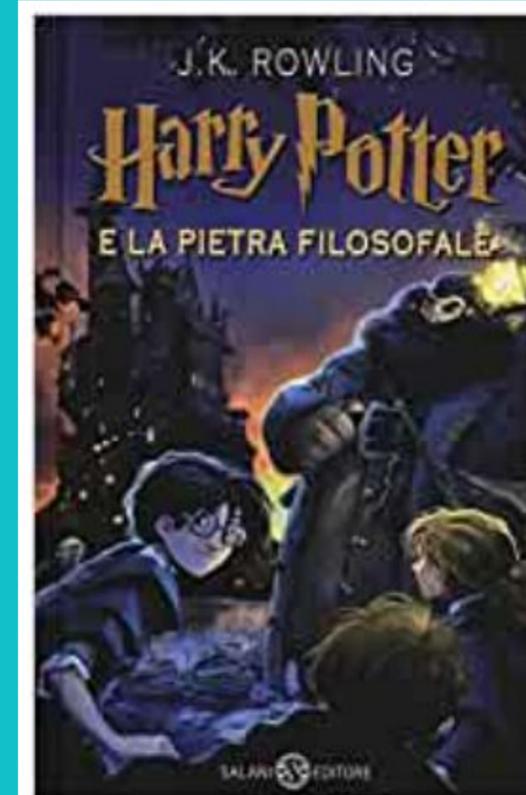
LA MIA RIVOLUZIONE



Il Percorso:

- Sei Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Sei video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

HARRY POTTER SAGA



Il Percorso:

- Sei Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Sei video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO PER LE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

CUORE A RAZZO FARFALLE NELLO STOMACO



Il Percorso:

- Diciotto Schede Attività
- Diciotto Audio Letture
- Diciotto video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

VIAGGI ED INCONTRI



Il Percorso:

- Sette Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Diciotto video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

PROF., QUANTO HO PRESO? LA SCUOLA NON E' UN VOTO



Il Percorso:

- Cinque Schede Attività
- Cinque Video Letture
- Cinque video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO PER LE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

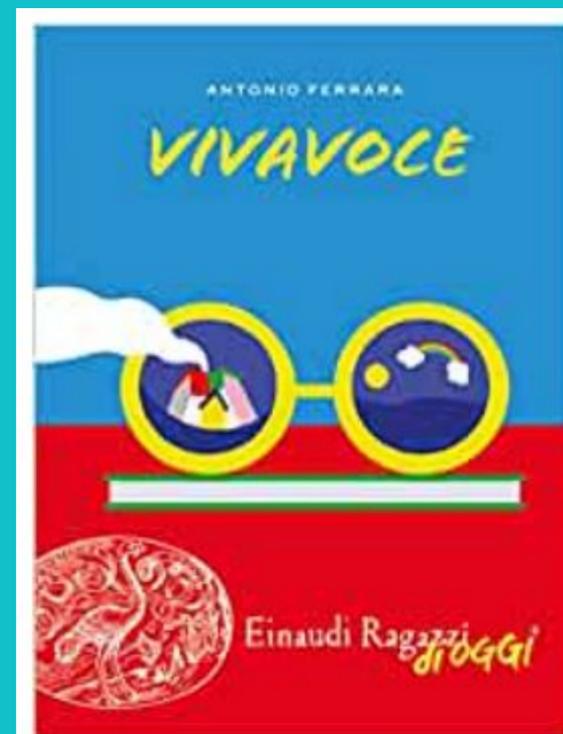
LA MINI E LA LUNA



Il Percorso:

- Undici Schede Attività
- Dieci Audio Letture
- Undici video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

VIVAVOCE



Il Percorso:

- Otto Schede Attività
- Dieci Audio Letture
- Otto video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

UNA BISTECCA



Il Percorso:

- Sette Schede Attività
- Sei Audio Letture
- Sei video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

LA SCUOLA CHE NON LASCIA INDIETRO



Il Percorso:

- Sei Schede Attività
- Otto Video Letture
- Sei video spiegazioni
- Incontri di socializzazione in diretta

Cosa ritieni di aver imparato nel percorso?

- Ho imparato ad esprimermi
- A credere nelle mie capacità
- A fare delle scelte e a scoprimi migliore
- Abbiamo imparato a riflettere su cosa vorremo fare da grandi o come vorremo essere
- Ho imparato a conoscere meglio me stesso e a conoscere meglio la classe
- Io durante il percorso ho imparato che queste attività mi fanno liberare i pensieri.
- Ho pensato all'importanza della scuola e all'esposizione dei miei sentimenti

**La voce
delle
studentesse
e degli
studenti**

Perché consiglieresti ad altri di fare un percorso di orientamento narrativo?

- Perché la lettura ad alta voce è condivisione di emozioni e crescita
- Assolutamente valido, costruttivo e favorisce l'introspezione e l'acquisizione di competenze
- Perché è molto stimolante per gli alunni

Esprima le sue impressioni circa il metodo orientativo:

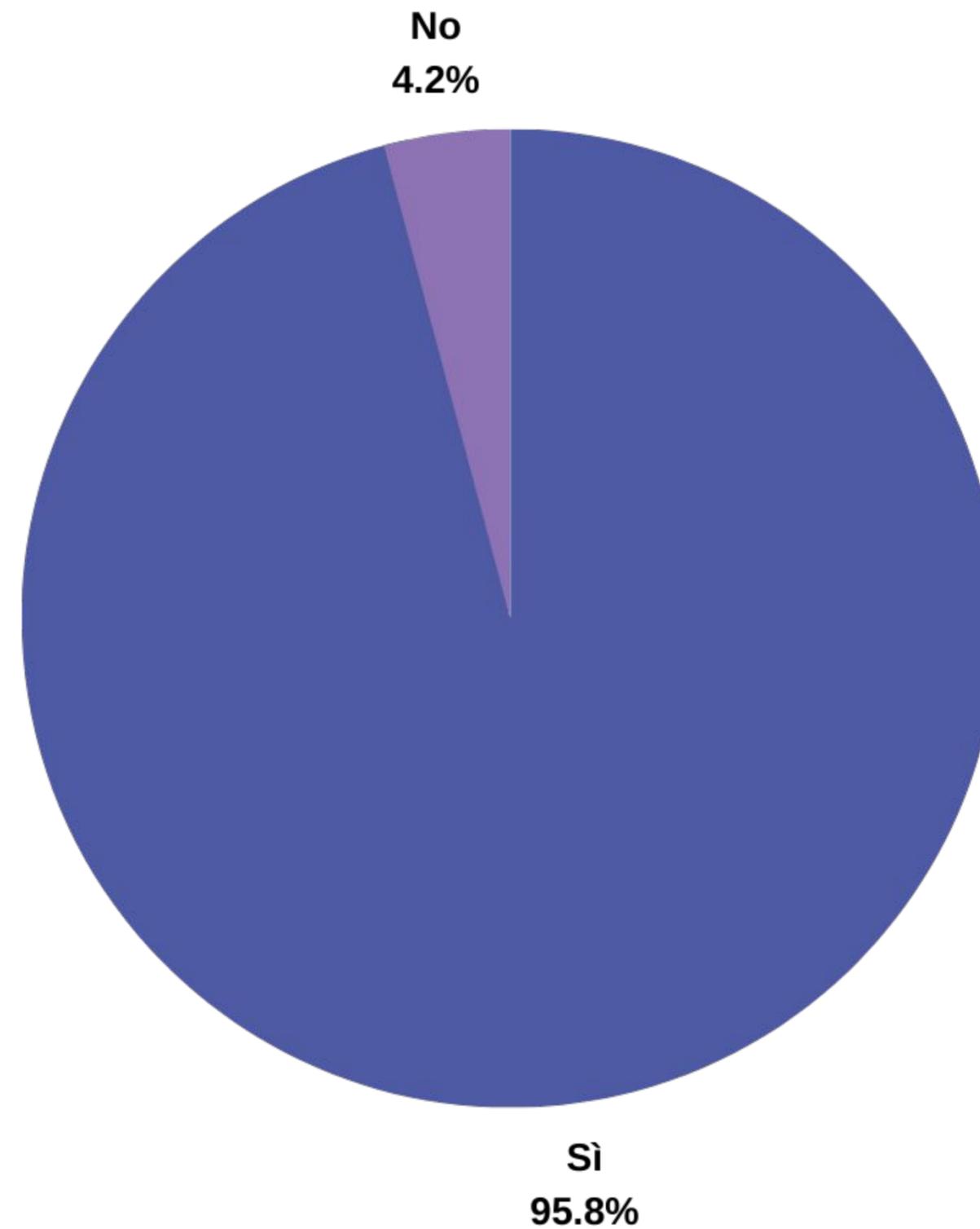
- L'orientamento narrativo è un'attività essenziale nell'ambito del percorso educativo che svolgono i ragazzi a scuola perché permette di parlare di sé e condividere dubbi, sfide e momenti significativi della loro crescita
- Permette ai ragazzi di rendere spontaneo e naturale il processo conoscitivo e autonoscitivo
- Migliore ascolto e introspezione
- E' molto efficace e motivante per gli alunni
- Introspezione, conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso l'esperienza.

Le testimonianze dei genitori attraverso il sondaggio finale:

- Serve a capire cosa pensa tuo figlio
- Spero che venga ripetuto questo progetto anche nei prossimi anni perché lo reputo efficiente.
- Mi è veramente piaciuto il percorso che avete creato per mia figlia e anche per tutti gli alunni di tutte le scuole
- Ottimo metodo di approccio con i ragazzi e con i genitori
- Grazie per aver aiutato mia figlia a scegliere la scuola, e grazie di averci fatto partecipare conoscendo di più gli interessi di mia figlia.
- E' stato utile per mia figlia, vi ringrazio, ora ha le idee più chiare

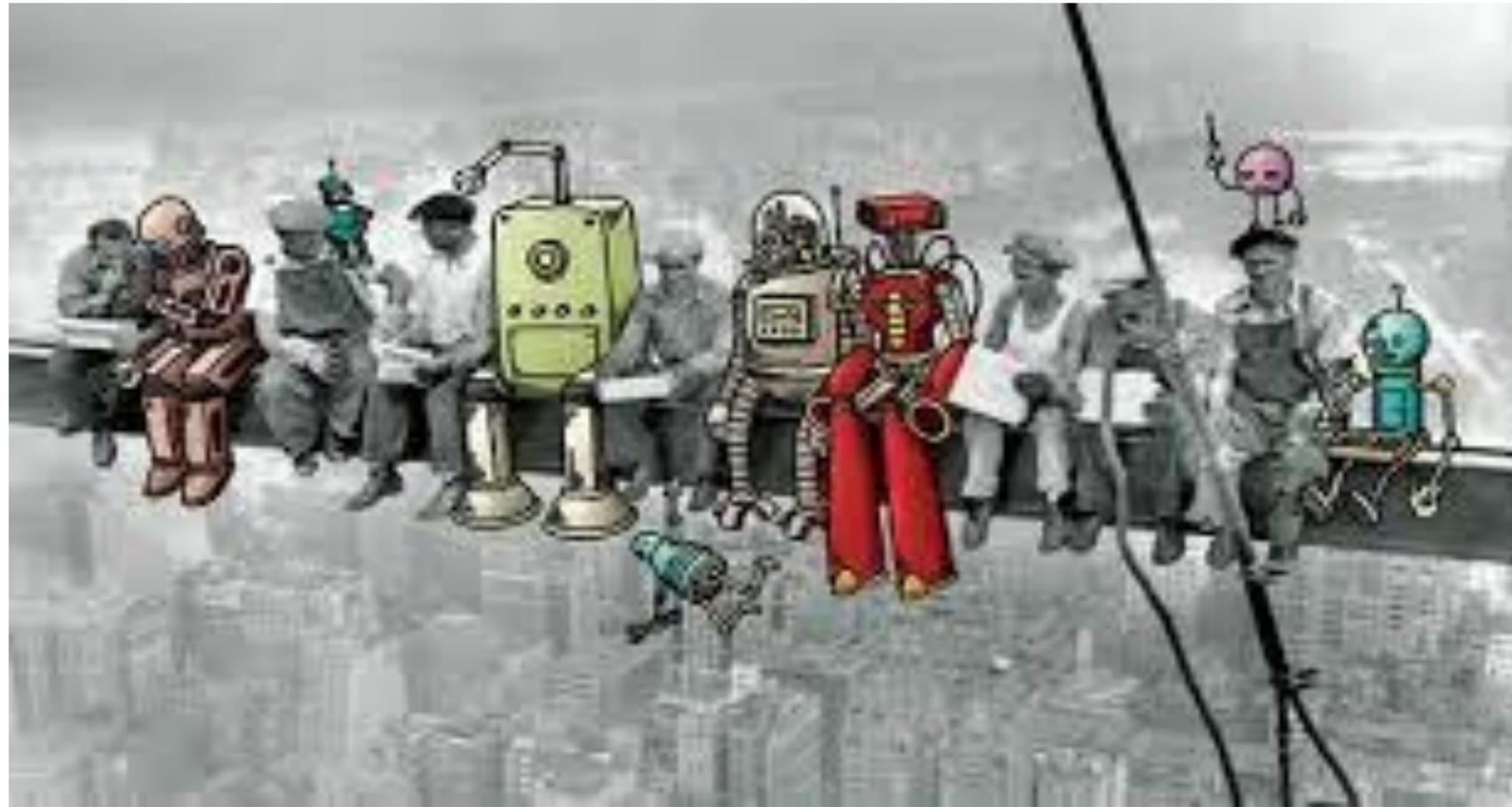
Qualche volta ne abbiamo parlato...

La voce
delle
famiglie



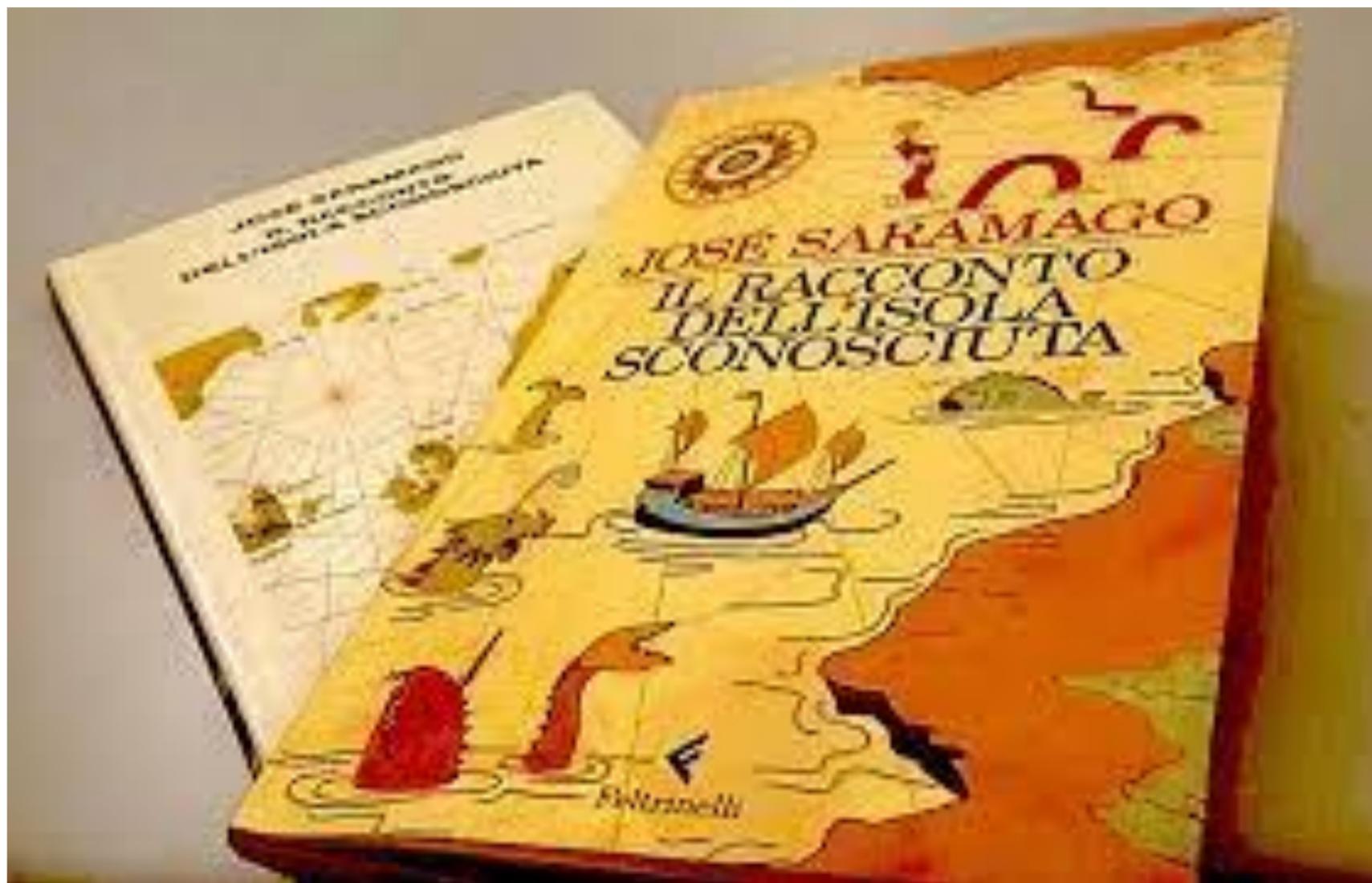
E noi?

**“Se riesci a spiegare il tuo lavoro
in una parola, sei vecchio”.**



Il futuro...

Secondo i report del World Economic Forum sul futuro del lavoro, il 65% dei bambini che inizia la scuola farà un lavoro che oggi non esiste.



Nicola Visser, 1680 circa. Nell'incisione oltre alla Sicilia viene raffigurata parte della Calabria, della Sardegnia e dell'Africa Settentrionale oltre le vari isole fra cui Malta. In alto al centro ricco cartiglio con stemma della monarchia spagnola e degli Aragona di Sicilia, mentre in basso a destra sono indicate le diverse scale di misurazione.

Pratika e il sostegno all'orientamento e a chi lo fa



Fondazione
per la
Scuola

ORIENTARSI NELL'ORIENTAMENTO

a cura di
Giulia Guglielmini
Federico Batini



il Mulino

novità!
primavera 2024

ORIENTARSI
NELL'ORIENTAMENTO

a cura di
Giulia Guglielmini
Federico Batini



il Mulino

FEDERICO BATINI, GIULIA GUGLIELMINI (A CURA DI) **Orientarsi nell'orientamento**

Prefazione, di Francesco Profumo

I. Storia, funzione e senso dell'orientamento. Dal paradigma formativo al curriculum in verticale, Federico Batini

II. L'orientamento a scuola: da quello che vuole «l'uomo giusto al posto giusto» a quello che insegna a costruire futuri inclusivi e desiderabili per tutti, Salvatore Soresi, Laura Nota, Cristina Ginevra, Sara Santilli

III. L'orientamento nella scuola italiana dagli anni Novanta a oggi, di Simone Giusti

IV. Quale orientamento? Promesse e rischi nelle nuove linee guida, di Massimo Margottini

V. La didattica orientativa, Paola Ricchiardi, Simone Giusti, Marina Marchisio, Alice Barana, Matteo Sacchet

VI. Normativa e governance: strumenti della dirigenza scolastica per orientare, Paola Brunello, Giulia Guglielmini

VII. Genere, identità e orientamento. Per un progetto di vita di tutte/i e di ciascuna/o, Fabio Bocci, Giuseppe Burgio, Giovanna Di Stefano

VIII. Direzioni inclusive: l'orientamento come ricerca del proprio posto nel mondo, Ines Guerini, Moira Sannipoli

IX. Early career education: orientamento formativo fin dall'infanzia, di Giovanna Del Gobbo, Daniela Frison e Glenda Galeotti

Gli autori

GRAZIE

